

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 9113 del 09/06/2016

Proposta: DPG/2016/9350 del 07/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE A FORM.ART. SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. - COD. ORG. N. 245, AI SENSI DELLA DGR 438/2012, A SVOLGERE ATTIVITÀ FORMATIVA NON FINANZIATA DI CUI ALL'OPERAZIONE RIF. PA N. 2012-5236/RER " PERCORSI FORMATIVI PER IL PERSONALE E I RESPONSABILI DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO L'ATTIVITÀ FUNEBRE "

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Firmatario: FABRIZIA MONTI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 09/06/2016

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE IL RESPONSABILE

Vista la legge regionale n. 12, del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamato altresì l' Allegato F alla D.G.R. 66/2016, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs..14 marzo2013 n.33";

Visti:

- la Delibera di GR n. 180 del 20/02/2006 "Disposizioni concernenti l'organizzazione e gli standard formativi essenziali per la formazione del personale delle imprese che esercitano l'attività funebre, in attuazione delle LL.RR. 12/03 e 19/04"
- la Delibera di GR n. 156 del 7/02/2005 "Individuazione delle modalità generali e dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività funebre da parte di imprese pubbliche e private ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. 19/2004"
- la Legge regionale n. 19 del 29/07/2004 "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria"

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 438 del 16 aprile 2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR 704/2011";
- n.998 del 7 luglio 2014 "Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate, di cui alla D.G.R. n. 438/2012";

Preso atto dell'istanza di autorizzazione presentata dall'Ente di formazione accreditato Form.Art. Società Consortile a r.l. cod. org. n. 245, per la realizzazione dell'operazione Rif. PA n. 2012-5236/RER " Percorsi formativi per il personale e i

responsabili delle imprese che esercitano l'attività funebre", comprensiva di 2 progetti per 2 edizioni ognuno, protocollata in data 14/04/2016 con PG 2016.0266978;

Ritenuto opportuno precisare che il percorso formativo ha un obbligo di frequenza del 90% del monte ore complessivo. Sarà rilasciato un "Attestato di frequenza ", nel rispetto delle soglie minime di frequenza e di profitto. (DGR 180/2006);

Considerato che le esigenze di monitoraggio e controllo dell'ente che autorizza richiedono un flusso informativo regolare ed un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento delle attività; per questo motivo Form.Art. Società Consortile a r.l. dovrà trasmettere alla Regione Emilia-Romagna i calendari delle attività, le schede partecipanti e gli stati di avanzamento, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Ravvisata la necessità di precisare che le operazioni oggetto di autorizzazione dovranno essere attivate di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e dovranno terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo al percorso formativo di cui sopra, redatto in data 06/06/2016 e conservato agli atti del Servizio Formazione professionale;

Preso atto della coerenza degli esiti di istruttoria con le previsioni della succitata DGR n.438/2012 e con la specifica normativa di riferimento relativa al profilo di Formazione Regolamentata:"Personale che esercita l'attività funebre"(DGR 180 del 20/02/2006);

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 105 dell'1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".
- n. 177 del 10 febbraio 2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in

merito alle modalità di integrazione interdirezionale e digestione delle funzioni.";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;

- n. 2189 del 21/12/2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56 del 25/01/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 72 del 29/01/2016 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale cultura, formazione e lavoro"

- n. 622 del 28.04.2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo di questa Direzione generale dal 01/05/2016, autorizzando l'istituzione di massimo 5 posizioni dirigenziali professionali;

Richiamate infine le Determinazioni dirigenziali:

- n° 1265 del 29/01/2016 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

- n° 7288 del 29/04/2016 "Assetto organizzativo della Direzione Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016. Conferimento incarichi dirigenziali in scadenza al 30.04.2016

"Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto":

D E T E R M I N A

- a) di autorizzare l'ente di formazione accreditato Form.Art. Società Consortile a r.l. cod. org. n. 245 - con sede a Castel Maggiore (BO) Via Ronco n. 3, per la realizzazione della operazione Rif. PA n. 2012-5236/RER " Percorsi formativi per il personale e i responsabili delle imprese che esercitano l'attività funebre", comprensiva di 2 progetti per 2 edizioni ognuno, afferente ad un profilo di Formazione Regolamentata, ai sensi della DGR n. 438/2012;
- b) di precisare:
- che il percorso formativo ha un obbligo di frequenza del 90% del monte ore complessivo. Sarà rilasciato un "Attestato di frequenza ", nel rispetto delle soglie minime di frequenza e di profitto. (DGR 180/2006);
 - che Form.Art. Società Consortile a r.l., deve trasmettere alla Regione Emilia-Romagna i calendari delle attività, le schede partecipanti e gli stati di avanzamento, come previsto dalla DGR 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;
 - che le operazioni oggetto di autorizzazione dovranno essere attivate di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovranno terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto.
- c) di pubblicare il presente atto, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato F) della D.G.R. 66/2016, citati in premessa.

Dott.ssa Fabrizia Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabrizia Monti, Responsabile del SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9350

IN FEDE

Fabrizia Monti